

CURRICOLO DI ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2025/26

1) Premessa

Nel nostro Istituto l'insegnamento di Ed. Civica L'Educazione civica è organizzato in maniera unitaria per tutti e tre i plessi, ma viene somministrato con modalità diversificate in base non solo alla classe ma soprattutto agli indirizzi.

Nel biennio molti temi presenti nei tre nuclei concettuali non vengono affrontati perché presenti nel programma di Diritto ed Economia politica con un taglio sufficientemente comprensivo di competenze e conoscenze.

Si privilegiano invece argomenti non presenti nei programmi curriculari o proposti da punti di vista diversi. In questo modo grazie all'apporto di tutte le discipline l'offerta è molto ricca e variegata.

Nel triennio si tende a compensare "le carenze" tra i vari indirizzi offrendo contenuti che sono propri di alcuni e non presenti in altri (ad es. educazione finanziaria per l'ITIS).

In tutti gli indirizzi si presta molta attenzione a temi quali l'inclusione, bullismo e cyberbullismo, diritti umani, rispetto di sé, degli altri delle regole e del territorio.

Ma anche a fornire conoscenze in relazione alle principali problematiche che investono il mondo giovanile (dipendenze, violenza di genere, uso improprio di internet ecc.).

In questo modo si spera di concorrere alla formazione di cittadini e cittadine consapevoli, informati e capaci di porre in essere correttamente strumenti di tutela di sé, degli altri e dell'ambiente che ci circonda.

E' previsto un monte ore minimo di dieci ore per il trimestre ed un monte ore minimo di 15 ore per il pentamestre al fine di potere procedere ad una valutazione degli studenti e delle studentesse.

Il totale annuo deve comunque raggiungere le 33 ore previste dalla normativa di riferimento. Sono ammessi sforamenti, sebbene si tenda a contenerli in un range compreso tra il 10% ed il 20% di 33 ore e comunque non superiore alle 40 ore annue.

Ovviamente è possibile considerare "monte ore" più elevati per singole classi, ma la scelta andrà motivata da fondate ragioni e approvata dal Consiglio di classe.

2) Riferimenti normativi

- **Legge n° 92 del 20 agosto 2019** ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

- **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024** che ha sostituito integralmente il Decreto Ministeriale n.35, 22 giugno 2020, adottando nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti.

3) Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

INDICATORI DI LIVELLO (DA VALUTARSI SINGOLARMENTE E/O CUMULATIVAMENTE)				
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO/BUONO	OTTIMO
MANCATA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' (MANCATA CONSEGNA ELABORATO, ASSENZA REITERATA A VERIFICHE O MOMENTI DI RESTITUZIONE ECC.)	NON RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE ATTESE	RAGGIUNGIMENTO MINIMO DELLE COMPETENZE ATTESE	RAGGIUNGIMENTO PIU' CHE ADEGUATO DELLE COMPETENZE ATTESE	RAGGIUNGIMENTO ECCELLENTE DELLE COMPETENZE ATTESE
NON RAGGIUNGIMENTO GRAVE DELLE COMPETENZE ATTESE	MANCATO RISPETTO DELLE SCADENZE DELLE CONSEGNE	RISPETTO DELLE SCADENZE NELLE CONSEGNE	PRECISIONE NEL RISPETTO DELLE SCADENZE NELLE CONSEGNE	SPIRITO DI INIZIATIVA, RISPETTO DELLE SCADENZE ESEMPLARE
GRAVI VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO	VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO	RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO (ASSENZA DI NOTE DISCIPLINARE, DA VALUTARE PER LE NOTE GENERICHE)	RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO (TOTALE ASSENZA DI NOTE DI QUALSIASI NATURA)	RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO (TOTALE ASSENZA DI NOTE DI QUALSIASI NATURA)

4. Competenze e obiettivi di apprendimento

Nucleo concettuale: Costituzione

Competenza n.1

“Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.”

Obiettivi di apprendimento (1 - 6):

1 - Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

6 - Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Materie:

Lettere, Storia, Lingue straniere, Religione, Diritto

Classi coinvolte:

1 – classi 1 e 5

6-Tutte

Tematiche affrontate:

1 -Contenuto della costituzione nel contesto storico e letterario contemporaneo e passato, attraverso i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

6 -Sensibilizzazione ai temi della solidarietà e dell'inclusione

Attività previste:

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali e nazionali

Competenza n.2

“Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali”

Obiettivi di apprendimento (1-4):

1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari

categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

4 - Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Materie:

1B Diritto- Lettere – Storia

4B Diritto – Economia Politica

Classi coinvolte:

1 – classe 1

4- classi 4 e 5

Tematiche affrontate:

1 - Sensibilizzazione ai temi dei diritti dei lavoratori, Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore, nel contesto storico e letterario contemporaneo e passato, attraverso i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

4- Analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), individuando principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.

Attività previste:

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali e nazionali

Competenza n.3

“Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone”.

Obiettivi di apprendimento (1 -2 -3 -5 - 6):

1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come

responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

6 Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Materie:

1 – 2-Lettere, Storia, Lingue straniere, Diritto

3C Scienze motorie

4- CAT

5 - Diritto

6C- Lettere, Storia, Lingue straniere, Diritto, Religione

Classi coinvolte:

1 – 2 1 e 5

3 – 3

4 Tutte

5 – tutte

6 - tutte

Tematiche affrontate:

1– 2 Gli studenti e le studentesse vengono sensibilizzati alla conoscenza e osservanza del regolamento scolastico e all'osservanza delle regole in generale, al fine di acquisire consapevolezza delle regole che rendono migliore la civile convivenza nella società.

3 – Gli studenti e le studentesse usufruiscono di approfondimenti sulle norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.

Analizzano il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali

4- Gli studenti e le studentesse sono sensibilizzati al rispetto dei beni culturali attraverso la conoscenza di realtà del territorio e/o nazionali e internazionali.

5 - L'argomento è trattato da tutte le discipline e in tutte le classi con modalità diverse.

Gli studenti e le studentesse vengono sensibilizzati a conoscere il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Vengono analizzati, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Inoltre si apre il dialogo critico al fine di porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

6 -Massima importanza riveste il contrasto di ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona al fine di favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Attività previste:

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali e nazionali. Partecipazione ad uscite sul territorio e viaggi di istruzione (per il solo 4). Flashmob (per il solo 5).

Competenza n.4

"Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico".

Obiettivi di apprendimento:

1- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming*, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute

4 - Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Materie:

1 - Chimica, Scienze della terra, Religione, Diritto, Lettere, Scienze motorie

4- Religione, Lettere

Classi coinvolte: tutte

Tematiche affrontate:

1 Gli studenti e le studentesse vengono sensibilizzati al contrasto alle dipendenze.

4 Gli studenti e le studentesse partecipano ad incontri di sensibilizzazione alla donazione di sangue e midollo osseo, vengono inoltre informati in modo critico e collegato all'attualità sulla possibilità di sostenere associazioni che si occupano del sociale sia a livello territoriale che nazionale intervenendo e contrastando fenomeni come la fame, la povertà, la necessità di cure mediche ecc.

Attività previste:

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali e nazionali

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza n.5

“Comprendere l’importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell’ambiente”.

Obiettivi di apprendimento:

- 1 -** Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l’impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell’impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell’ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell’ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall’articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell’impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia
- 2 -** Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell’Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l’analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei
- 3 -** Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell’economia circolare e il significato di “impatto ecologico” per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Materie:

Economia Aziendale, Lingue straniere, Diritto, Scienze della terra

Classi coinvolte: 2- 3-4- 5

Materie: 2 Diritto, Storia

Classi coinvolte: 3-4- 5

Materie: 3 Scienze della terra, Chimica, Lettere, Diritto., Lingue straniere, Geografia, Struttura e costruzioni

Classi coinvolte: Tutte

Tematiche affrontate:

- 1 -** Gli studenti e le studentesse vengono condotti in un percorso che li porta a Comprendere l’impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell’impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell’ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell’ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall’articolo 9 della Costituzione. Individuare

e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

2 - Gli studenti e le studentesse svolgono approfondimenti sulla situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica, Analizzando le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei, attraverso una indagine storico-sociologica sull'attualità ma anche sul passato in modo da sviluppare il pensiero critico.

3 - Attraverso lo sviluppo del pensiero critico, gli studenti e le studentesse analizzano la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Sono spinti ad identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Vengono condotti a comprendere principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Attività previste:

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali e nazionali.

Competenza n.6

"Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente".

Obiettivi di apprendimento:

1 - Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

2 - Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Materie: Struttura e costr.

Classi coinvolte: 3-4-5 CAT

Tematiche affrontate:

Gli studenti e le studentesse, in particolare dell'indirizzo CAT, affrontano mediante approfondimenti lo studio delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Attività previste:

L'attività comporta visite sul territorio, momenti dedicati nell'ambito di gite di istruzione, incontri anche in modalità online con Docenti universitari esperti nel settore.

Competenza n.7

“Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali”

Obiettivi di apprendimento:

1 - Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.

Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Materie: Diritto

Classi coinvolte: 2-3-4

Tematiche affrontate:

Mediante lo studio dell'art. 9 Costituzione e della sua evoluzione e modifica, gli studenti prendono coscienza dell'importanza della tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali. Viene posta in evidenza la collocazione territoriale (le Langhe come patrimonio UNESCO). Introdotta la cultura del rispetto, della promozione e della tutela del patrimonio artistico e culturale anche a livello nazionale e internazionale.

Attività previste: Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali e nazionali. Partecipazione ad uscite sul territorio e viaggi di istruzione, visite a musei, mostre e eventi.

Competenza n. 8

“Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata”.

Obiettivi di apprendimento:

1 - Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

2 - Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori

Materie: Diritto, Economia, Matematica

Classi coinvolte: 1 -3- 5

Tematiche affrontate:

Gli studenti e le studentesse attraverso la conoscenza delle scelte e delle condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie, acquisiscono consapevolezza circa il loro utilizzo. Prendono coscienza del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata

Attività previste:

I percorsi sono strutturati in modo esperienziale e si attuano con visite a realtà economiche e con incontri con esperti del settore

Competenza n. 9

“Maturare scelte e condotte di contrasto e di illegalità”

Obiettivi di apprendimento:

1 - Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Materie: Diritto, Economia, Storia

Classi coinvolte: 1 2-3-4- 5

Tematiche affrontate:

I percorsi sono organizzati favorendo il contatto tra studenti e studentesse e le forze dell'ordine. principalmente Carabinieri e Finanza. In Storia viene affrontato il fenomeno delle "Mafie" in modo da fare acquisire ai giovani una conoscenza piena e consapevole degli strumenti di contrasto al fenomeno della criminalità organizzata, ma anche della struttura e della genesi delle stesse.

Competenza n.10

“Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole”.

Obiettivi di apprendimento:

1 - Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni

5 - Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Materie: Diritto Informatica

Classi coinvolte: 1 e 5

Tematiche affrontate:

1 - Gli studenti e le studentesse del biennio vengono introdotti allo studio della netiquette, in modo da acquisire le competenze specifiche. In attuazione dell'obiettivo di apprendimento: Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

5 - In alcuni indirizzi, le classi del triennio vengono introdotte alla conoscenza ed applicazione pratica del GDPR nelle varie versioni.

Attività previste:

I percorsi sono strutturati in modo esperienziale, applicando praticamente nella formulazione di mail simulate e si attuano con incontri con esperti del settore

Competenza n.11

“Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento”

1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l’interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione

Materie: Diritto

Informatica

Classi coinvolte: 1 e 5

Tematiche affrontate:

Gli studenti e le studentesse, anche grazie a progetti inerenti agli argomenti degli obiettivi contenuti nella sezione precedente, imparano e acquisiscono competenze, conoscendo e applicando criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l’interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Attività previste:

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali

Competenza n.12

“Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri”.

Obiettivi di apprendimento:

1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all’identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. + geografia

5 Conoscere l’importanza del “Regolamento sulla privacy” (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull’utilizzo dei dati personali raccolti.

6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l’inclusione sociale.

7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell’integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Tematiche affrontate:

1 - Gli studenti e le studentesse nell'ambito del percorso sulla "netiquette", vengono condotti, grazie ad opportuni strumenti e conoscenze a analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. In tale modo si favorisce il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Materie: Informatica, Tecnologie informatiche

Classi coinvolte: 1

2 - Gli studenti e le studentesse vengono attenzionati attraverso la somministrazione di materiali alle problematiche inerenti e misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Alle metodologie di tutela dei dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali, con un'attenzione particolare al furto di identità, credenziali e violazione della privacy. Gli studenti e le studentesse vengono attenzionati attraverso la somministrazione di materiali alle problematiche inerenti le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Materie: Informatica, Tecnologie informatiche

Classi coinvolte: 2-3-4-5

3 - Gli studenti e le studentesse imparano a proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Vengono messi a conoscenza dei rischi inerenti.

Materie: Lettere, Lingue, Diritto, Informatica e Tecnologia informatica

Classi coinvolte: Tutte

4 - Gli studenti e le studentesse vengono forniti delle competenze necessarie al fine di utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. E resi consapevoli delle conseguenze del loro uso distorto o contro legge.

Materie: Informatica, Tecnologie informatiche

Classi coinvolte: 1-2-3-4-5

5 - Nel triennio indirizzo ITIS in particolare, esistono appositi percorsi che approfondiscono la conoscenza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) e dei servizi digitali predisposti per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Il tutto con un taglio molto pratico avendo come scopo quello di fare acquisire competenze specifiche.

Materie: Informatica, Tecnologie informatiche

Classi coinvolte: triennio itis

6 - Il tema è molto sentito e viene trattato in molte discipline da punti di vista diversi e costituiscono delle priorità, per cui vengono attivati percorsi che forniscono le competenze necessaria a:
adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali;
utilizzare responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale;
contrastare anche in questi ambiti fenomeni legati a bullismo e cyberbullismo.

Materie: Tutte

Classi coinvolte: 1-2-3-4-5

7 - Il tema è trattato da tutte le discipline, offrendo diversi punti di vista e comunque percorsi che mirano sempre all'acquisizione di competenze e sviluppo del pensiero critico.

In questo modo si conducono gli studenti e le studentesse all'acquisizione della capacità di individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo, e proporre rimedi e soluzioni.

Materie: Tutte

Classi coinvolte: 1-2-3-4-5

9 - Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone è un tema molto sentito e affrontato da tutte le discipline. Gli studenti e le studentesse vengono responsabilizzati anche grazie all'incontro con la Polizia postale che viene organizzato presso il nostro Istituto.

Materie: Tutte

Classi coinvolte: 1-2-3-4-5

Attività previste per tutti gli obiettivi: Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali